

«Candy-Haier cresce ancora ma serve un sostegno alla ripresa del comparto»

L'INTERVISTA

YANNICK FIERLING

A Brughiero confermati il target di 500mila lavatrici e i ritorni dalla Cina

Matteo Meneghelo

«È un'ifa strana; non puoi nemmeno berti una birra, perché è tutto chiuso. Triste, ma essere qui è importante: facciamo il meglio che possiamo, date le circostanze». Yannick Fierling, ceo di Haier Europe, descrive le cose come stanno, senza indovinare la pillola. E l'atmosfera inedita dell'evento di Berlino - uno dei più importanti del settore ma rivisto e corretto, senza stand e contatto col pubblico a causa del Covid-19 - è il migliore paradigma per raccontare il momento nel comparto degli elettrodomestici. Il virus e il lockdown sono stati un brutto colpo per tutti, ma c'è voglia di normalità e i player del settore "fanno quello che possono, date le circostanze". Haier, che ha inglobato Candy-Hoover spostando il quartier generale a Brughiero (dove è confermato il target di produzione di 500mila lavatrici), ha ampi margini di crescita (6,9% la quota nei grandi elettrodomestici, contro il 15,7% a livello globale). Anche se, riconosce il manager, una spinta in più, magari dai singoli Governi, non gua-

sterebbe. «Auspichiamo qualche misura di sostegno per aiutare le promozioni, legata all'Ecolabel o con incentivi per migliorare l'efficienza energetica - spiega. Sarebbe una grande idea per aiutare l'ambiente e per rilanciare un mercato che resta difficile».

L'integrazione tra il player cinese e l'ex Candy è proseguita speditamente anche nel 2019 e durante il difficile avvio del 2020. «Siamo orgogliosi dei risultati raggiunti - aggiunge Fierling - Siamo cresciuti ancora una volta a doppia cifra, più del 20%. L'Italia è uno dei mercati principali, con una quota del 13%; stiamo lavorando molto sul posizionamento dei marchi, in particolare per Haier».

A livello strategico, l'Iot resta un cardine: «l'obiettivo nel futuro non è vendere un prodotto, ma un'esperienza - spiega il ceo -. Con la nuova app hOn gestiamo in un'unica soluzione tutti gli elettrodomestici di Haier Europe. Le wine cellars, per esempio: con l'app sarà possibile accedere a una serie di funzioni in grado di trasformarle in wine bank connesse».

Ma il 2020 è stato un anno particolare. «La prima metà - spiega - è stata difficile, anche se siamo comunque riusciti a confermare la quota di mercato. A giugno-luglio c'è stato un rimbalzo, ma è difficile dire quanto potrà durare». Covid-19 sta impattando sulla volatilità della domanda, con diverse velocità ed effetti per ogni paese. «In Turchia, per esempio - conferma Fierling -, dove Candy ha un sito produttivo, ci

sono criticità legate anche alla crisi valutaria: dobbiamo gestire il rapporto con i fornitori e stiamo lavorando con le istituzioni per aiutare i lavoratori».

Un anno fai vertici avevano annunciato un piano di reshoring per 100mila lavatrici a incasso dalla Cina a Brughiero. Una linea che «è confermata - spiega il ceo -. È una scelta allineata al nostro approccio distanza-zero con il consumatore; il built-in richiede velocità nella gestione della logistica, flessibilità con il consumatore. Il piano è in esecuzione, non abbiamo intenzione di cambiare idea».

A Brughiero nei mesi scorsi è stata varata l'iniziativa Gifted days, con la quale i manager hanno donato parte delle ferie per aiutare i lavoratori durante lo stop legato al lockdown («una decisione normale - dice Fierling - non c'è nulla da pubblicizzare»), ma, Covid a parte, il problema di riequilibrio dei volumi nel sito si trascina da tempo, e a fine mese scadrà il rinnovo annuale della cassa integrazione con il rischio di esuberi. «Le condizioni sono ancora volatili - spiega il ceo -. Abbiamo discusso con Governo e sindacati in passato, e oggi il dialogo è costante. Il 2020 è stato un anno particolare, la produzione è stata interrotta a causa del Covid, ma non cancelliamo il nostro obiettivo strategico di 500mila unità prodotte. Per quanto riguarda la cassa integrazione, vedremo l'evoluzione della situazione nei prossimi mesi, non c'è ancora una decisione definitiva».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



YANNICK FIERLING
ceo di Haier Europe





Elettrodomestici in fiera. In corso la fiera delle tecnologie IFA di Berlino in formato ridotto per Covid